

**SERIE B** ■ IL SODALIZIO HA PRESENTATO LE SUE QUATTRO SQUADRE

# La nuova sfida del Codogno: «Questo è l'anno del rilancio»



Ieri la formazione maggiore, falciata da un virus intestinale, ha pareggiato l'amichevole con lo Junior Parma

**ANGELO INTROPPI**

**CODOGNO** Un sabato con temperatura da primavera inoltrata con la loggia comunale straboccante di persone. Per la presentazione della stagione del Codogno Baseball ci sono veramente tutti, segno inequivocabile che, in 48 lunghi anni di attività, nella cittadina della Bassa il "batti e corri" è una vera e propria istituzione. «Questo deve essere l'anno del rilancio, abbiamo qualcosa come 90 tesserati», afferma il presidente Marco Baccocchi. Che poi "a microfoni spenti" fissa l'obiettivo della formazione maggiore in Serie B: «Speriamo di arrivare primi nel girone per andare a disputare i play off».

A fare gli onori di casa il sindaco Vincenzo Ceretti e l'assessore Mario Zafferi, con il consigliere regionale Pietro Foroni. Il botto lo fa la Fondazione della Banca Popolare di Lodi: Roberto Rho annuncia a sorpresa il sostegno per l'adeguamento alle nuove tecnologie del tabellone segnapunti del diamante

**TRA PASSATO E FUTURO**

Da sopra, in senso orario, la squadra di Serie B, i minibaseball, i Ragazzi, i Cadetti e Giancarlo Ceccolini al microfono (foto Introppi)



di viale della Resistenza, autentica "casa del baseball codognese" che ha visto ospitare - come sottolinea il segretario del sodalizio Giangiacomo Sello - incontri internazionali con dirette televisive Rai come Italia-Cina e la recente Italia-Cuba, con punte di 1.600 spettatori. Sul palco, tra le esibizioni della scuola di danza spettacolo codognese Ars, si susseguono gli sponsor che in passato hanno anche vestito la casacca biancoblu come Gigi Faliva, della Bbc che opera tra Italia e Cina e Giancarlo Ceccolini, un duro "west coast" sulle cui ge-

sta sportive c'è il secondo colpo di teatro della serata: nell'esordio casalingo del 19 aprile verrà ritirata la maglia numero 13 da lui indossata per trent'anni. Il viso sorridente di Marina Ventura sul maxi schermo è il momento più toccante della serata: tutti in piedi per un applauso che non finisce più per l'appassionata dirigente è venuta a mancare nello scorso inverno. Tocca agli atleti: fieri, impettiti, seriosi e timidi. I piccoli del minibaseball si passano il microfono per scandire il loro nome, con le loro gigantografie che scorrono. Sono i



protagonisti del baseball del domani, ma ora, come dice il loro coach Graziano Monticelli, devono soltanto pensare a divertirsi. Chi invece vuol puntare in alto è la squadra Ragazzi dell'head coach Antonio Righi, lo scorso anno quinta assoluta a livello nazionale. Il gruppo è ancora quello, con un anno in più sulle spalle: lecito quindi sperare in qualcosa di grande. È la volta dei Cadetti allenati dal mitico ex Nazionale Luciano "Paco" Dallospedale, e anche qui applausi a scena aperta, prima del vernissage della squadra che sarà

protagonista in Serie B, con il manager Pieraugusto Palazzina che la mette sull'ironia: «Cominciassero domani il campionato saremmo fritti, perché ho mezza squadra ko per un virus intestinale». Ieri amichevole con lo Junior Parma. Il primo match è finito 5-2 per gli emiliani con Garioni autore di 8 strike out in 4 riprese lanciate. Capra e Carlo Zazzi in evidenza con la mazza. Il secondo, molto tirato, è finito 6-5 per il Codogno: sugli scudi l'ottimo "rookie" Luca Barbarotto, protagonista nella cerniera difensiva.